

# Anno 2030: un mondo sostenibile al 100%



LUNEDÌ 02 NOVEMBRE 2009 15:21

L'ipotesi di due scienziati, tra dieci anni solo energia rinnovabile grazie alla tecnologia e alla grid parity

Uno studio scientifico (A Plan to Power 100 Percent of the Planet with Renewables) sviluppato dal professor Mark Z. Jacobson, della Stanford University, e da Mark Delucchi, ricercatore dell'università della California, sostiene che, entro il 2030, l'intero fabbisogno energetico globale potrebbe essere assolto attraverso le sole energie rinnovabili. Infatti, secondo le ricerche effettuate, le tecnologie necessarie per raggiungere questo ambizioso obiettivo esistono già, l'energia rinnovabile diventerà presto più conveniente di quella fossile e nucleare e il solo passaggio dalle alimentazioni convenzionali a quelle sostenibili ridurrebbe del 30% l'intera domanda globale.

## Milioni di pale eoliche

Dai calcoli dei ricercatori, il fabbisogno del pianeta nel 2030 dovrebbe aggirarsi intorno ai 16,9 TW ma se si utilizzassero solo energie rinnovabili, con maggiori processi di elettrificazione invece che di combustione, la cifra calerebbe a 11,5, meno del fabbisogno odierno, cioè 12,5 TW. Lo scenario futuro descritto nello studio produce questa energia per il 51% dall'eolico, il 40% dal solare e il 9% dall'idroelettrico. Un impennata notevole che porterebbe il numero di turbine eoliche installate a quasi 4 milioni e gli impianti solari da 300 MW a 89.000 unità. Oltre a 5000 e passa impianti geotermici e 900 centrali idroelettriche.



## Le rinnovabili dipendono dai minerali rari

I ricercatori evidenziano però anche gli ostacoli per il raggiungimento di un futuro sostenibile al 100%, ostacoli generati innanzitutto dalla politica, la quale deve impegnarsi di più nell'incentivare l'uso di energia rinnovabile, nel migliorare le infrastrutture e nel generare consenso pubblico sulle rinnovabili. In secondo luogo, affermano i ricercatori, bisogna considerare la scarsità dei materiali impiegati dalle tecnologie "green", come ad esempio il silicio, il gallio, il selenio o anche il litio per le batterie. Inoltre molti di questi materiali si trovano solo in certe zone del mondo con il rischio di guarire dalla dipendenza dal petrolio medio-orientale per cadere in una nuova dipendenza da minerali rari dell'estremo oriente.

## SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [Obiettivo del 50% per il solare termico](#)
- [Efficienza e rinnovabili valgono 8 mln di posti di lavoro](#)
- [Ecodem: "L'Enea sbaglia sul nucleare"](#)
- [L'India vuole diventare il più grande mercato solare del mondo](#)
- [Anie/Gifi: "meno incentivi al fotovoltaico dopo il 2010"](#)

[Succ. >](#)